

La Regione sulla Tav «Nessun passo indietro il tunnel si farà»

di SANDRO BENNUCCI

NON È UNA STORIA gialla. Ma verde. Di speranza. «Il sottoattraversamento di Firenze si farà» si sgola Riccardo Conti nell'aula del Consiglio regionale. E aggiunge: «I 915 milioni di euro sono già inseriti nella Finanziaria».

Ma i dubbi, avanzati dall'interrogazione di Marco Carraresi (Udc) e confermati, sia pure sottovoce, in sede sindacale, continuano a incombere su uno dei più discussi progetti, quello del tunnel per l'Alta velocità, proposti per Firenze dal dopoguerra a oggi.

La rivelazione fatta da La Nazione si basava su due punti: il potenziamento dei binari fra Castello e Campo di Marte e la costruzione di una nuova coppia di binari fra

le stesse stazioni, da collegare al già progettato «scavalco» di Castello. Conti sostiene che «non è previsto alcun

potenziamento dei binari esistenti». Infatti quel miglioramento di scambi e di scorrimento, all'altezza del Romito, «non è in corso» ma è già stato completato addirittura all'inizio del 2007. Si dice, e la fonte è tecnicamente affidabile (sindacati dei ferrovieri) che la velocità degli Eurostar, in quel tratto, possa arrivare a 70-80 chilometri l'ora. Il consigliere regionale Carraresi parla addirittura di «100 chilometri l'ora». E Conti esclude anche la realizzazione del «passante di Rifredi», ossia dei nuovi binari per l'Alta velocità. «Passante» che, viceversa, nei piani riservati delle Ferrovie figure-

rebbe come indispensabile nel periodo, prevedibilmente piuttosto lungo, di costruzione del sottoattraversamento. Perché la costruzione di questa coppia dei binari sarebbe segreta? Ovvio: nel momento in cui si viene a sapere che gli Eurostar possono attraversare Firenze in superficie, a 120 chilometri l'ora, il grande tunnel potrebbe essere considerato inutile.

Forse è anche per questo che l'assessore Conti, durante il question time in aula, non indietreggia di un millimetro. Regione Toscana e Comune di Firenze hanno puntato molto sul «tubone» sotterraneo. E lo smacco, per loro, sarebbe più lungo del tunnel, se il progetto venisse bloccato. L'assessore smentisce «senza ombra di

dubbio» anche la possibilità di veder fermare i supertreni, fin dal prossimo anno, a Rifredi, o a Castello, oppure al Campo di Marte. Sicurissimo

Conti: «La stazione di Santa Maria Novella verrà utilizzata fino all'entrata in esercizio della nuova stazione sotterranea all'altezza di via Circondaria».

Infine Conti afferma che «non è sostenibile l'ipotesi che i treni veloci Milano-Roma saltino Firenze». Tutti ovviamente no. Ma già ora quattro Eurostar aggireranno Firenze. Senza alcuna opposizione degli amministratori locali.

E Carraresi? Si dichiara insoddisfatto della risposta. Per lui il sottoattraversamento di Firenze continua a essere «un giallo». Così mantiene i suoi dubbi e i suoi sospetti.

**L'ASSESSORE
Conti smentisce
progetti alternativi
«I 915 milioni di euro
sono già stanziati»**